



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

-----  
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0386237 31/07/2023 14,54

Mitt. : 5004 DG Tutela della salute e del c...

Dest. : DIRETTORE GENERALI ASL; COMPONENTI GRUPPO REGIONALE GES...

Classifica : 50.4. Fascicolo : 148 del 2022



Ai Direttori Generali AA.SS.LL.  
e p.c.  
ai Componenti del gruppo regionale  
interistituzionale per la gestione e prevenzione  
delle misure di sicurezza in REMS e la tutela della  
salute mentale in carcere  
(P.U.R. ex Accordo n. 188/CU/2022 e DGRC n.  
112/2023)

Oggetto: modalità di accoglienza nelle strutture residenziali psichiatriche accreditate con il SSR.

Si ha riguardo a segnalazioni pervenute nell'ambito delle attività del Gruppo in indirizzo p.c. circa frequenti comunicazioni di indisponibilità da parte di strutture residenziali psichiatriche accreditate all'accoglienza di pazienti di Codeste AASSLL per i quali, appropriatamente e in conformità alla legge n. 81/2014, vengono predisposte soluzioni assistenziali alternative al ricovero in REMS ovvero alla detenzione in carcere.

Le suddette indisponibilità sono spesso motivate da asserite inadeguatezze delle strutture accreditate per l'accoglienza di pazienti psichiatrici destinatari di provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale disposti dall'Autorità Giudiziaria, da evidenze anamnestiche di comportamenti auto o etero aggressivi delle singole persone, ovvero da necessità di tutela della sicurezza degli operatori e degli altri ospiti. Corre l'obbligo di evidenziare che le suddette motivazioni sono in netta discontinuità con le finalità del Servizio sanitario nazionale, che deve garantire il diritto alla salute a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza e attraverso l'accesso universale all'erogazione equa delle prestazioni sanitarie e, pertanto, **devono prescindere anche dalla posizione giuridica della persona**, assicurando, in modo universale, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, nell'area della salute mentale in coerenza con legge n. 180/1978, poi ricompresa nella legge n. 833/1978. Questi principi interessano tutti i servizi e le strutture che erogano prestazioni sanitarie nell'ambito del SSR, compresi, pertanto, anche i soggetti accreditati con il SSR, che devono operare nel rispetto del richiamato contesto ordinamentale, considerare solo i bisogni sanitari dei pazienti, e non discriminarli per i loro comportamenti e tantomeno per la loro potenziale pericolosità per sé e per gli altri. Più in particolare, sono da rispettare i seguenti criteri direttivi: 1) agevolare l'accesso ai servizi e il loro esercizio; 2) semplificare le procedure relative all'accesso ai servizi e al loro esercizio in applicazione delle disposizioni della vigente normativa; 3) prevedere requisiti non discriminatori, oggettivi, trasparenti e accessibili tali da assicurare il raggiungimento degli standard di qualità delle prestazioni e le condizioni di tutela dei cittadini; 4) prevedere strumenti di verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi erogati; 5) garantire l'omogeneità territoriale; 6) garantire la qualità dell'offerta dei servizi.

Infine, per quanto relativo alla tutela della sicurezza dei lavoratori e degli altri ospiti delle strutture in parola, si rappresenta che essa costituisce un'area di obbligatoria e particolare attenzione ma che, tuttavia, deve trovare specifiche modalità di attuazione - a cura del datore di lavoro, con riferimento al D.lgs n. 81/2008, e del Coordinatore/Responsabile della struttura, con riferimento al rischio clinico – che in nessun caso può determinare la mancata erogazione delle prestazioni istituzionalmente dovute.

Atteso che il SSR ha l'obbligo di monitorare il rispetto dei richiamati principi e degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti privati accreditati, si richiede di produrre circonstanze e formali segnalazioni in merito ad ogni attività che risulti non conforme alla normativa ed ai principi richiamati, al fine di consentire anche a Questa Direzione Generale – in aggiunta agli interventi di diretta competenza di Codeste AASSLL – di svolgere le dovute valutazioni e avviare i consequenziali provvedimenti che dovessero risultare necessari.

Il Coordinatore del Gruppo regionale interistituzionale  
per la gestione e prevenzione delle misure di sicurezza in REMS  
e la tutela della salute mentale in carcere  
(dott. Giuseppe Nese)

Firmato digitalmente da: Giuseppe Nese  
Data: 28/07/2023 10:21:11

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione